



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica,  
Antincendio ed Energetica



ECOMONDO

ECOMONDO  
The green technology expo.

# CONVEGNO NAZIONALE

venerdì 7 novembre 2025 ore 14,30

«LA PREVENZIONE INCENDI»

**LA TRANSIZIONE ENERGETICA: AGGIORNAMENTO SUI  
LAVORI DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA  
SICUREZZA TECNICA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA**

Dott. Ing. Giampietro BOSCAINO

Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica

# TRANSIZIONE ENERGETICA E SICUREZZA TECNICA



Problematiche di *safety*  
connesse alla transizione  
energetica



### DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13

(convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41)

*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*

#### Articolo 9

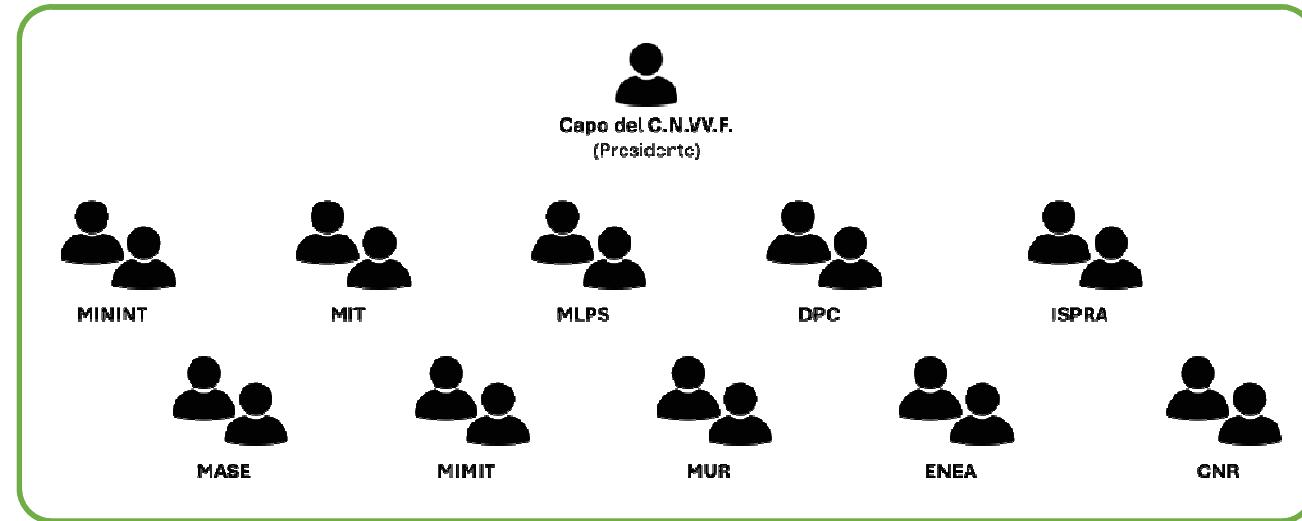
#### COMITATO CENTRALE PER LA SICUREZZA TECNICA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E PER LA GESTIONE DEI RISCHI CONNESSI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

1. .... istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, ..., quale organo tecnico consultivo e propositivo in merito alle **questioni di sicurezza tecnica** riguardanti i **sistemi e gli impianti alimentati da idrogeno**, comprese le celle a combustibile, **da gas naturale liquefatto** e di **accumulo elettrochimico dell'energia**, i **sistemi di produzione di energia elettrica innovativi** e le **soluzioni adottate per il contrasto al rischio legato ai cambiamenti climatici e al risparmio energetico**.

## IL COMITATO

2. Il Comitato svolge i seguenti **compiti**:

- a) individua i **criteri e le linee guida** per l'adozione dei pareri di conformità dei progetti di fattibilità alle norme e agli indirizzi di sicurezza tecnica, anche in considerazione dei rischi evolutivi, dei sistemi ed impianti di cui al comma 1;
- b) propone e coordina l'effettuazione di **studi, ricerche, progetti e sperimentazioni** nonché **l'elaborazione di atti di normazione tecnica** nella specifica materia, anche in cooperazione con altre amministrazioni, istituti, enti e aziende, anche di rilievo internazionale.

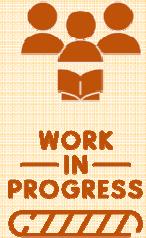


In relazione alle tematiche trattate, al Comitato possono essere invitati a partecipare anche rappresentanti degli **ordini e collegi professionali**, delle **associazioni di categoria** e di ogni altro **organismo, ente ed istituzione interessato**.

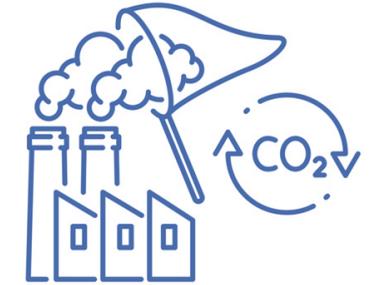
La **segreteria** del Comitato è assicurata dalla **Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica** del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Il Comitato può avvalersi del **contributo dei CTR** istituiti presso le Direzioni regionali dei vigili del fuoco.

## CARBON CAPTURE AND STORAGE

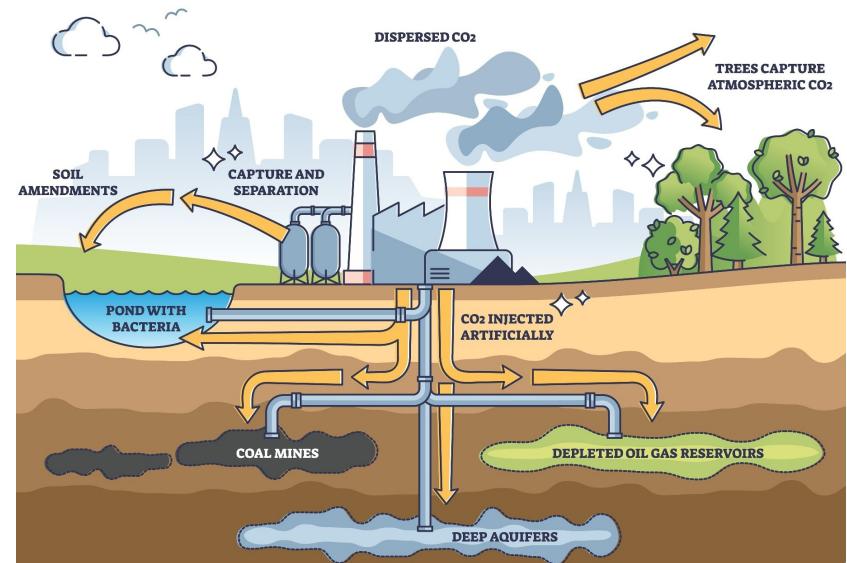


Elaborazione della regola tecnica<sup>(\*)</sup> per la progettazione, la costruzione, il collaudo, l'esercizio e la sorveglianza delle reti di trasporto della CO<sub>2</sub> attraverso condutture nell'ottica di perseguire l'obiettivo della decarbonizzazione attraverso la cattura e stoccaggio di questo gas ad effetto serra (CCS, *Carbon Capture and Storage*).



Gruppo di lavoro coordinato dal MASE

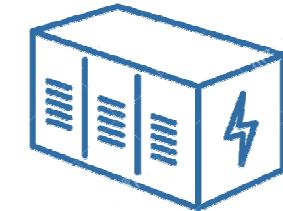
<sup>(\*)</sup> Prevista dal D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante «*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*», convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11



## BATTERY ENERGY STORAGE SYSTEMS (BESS)



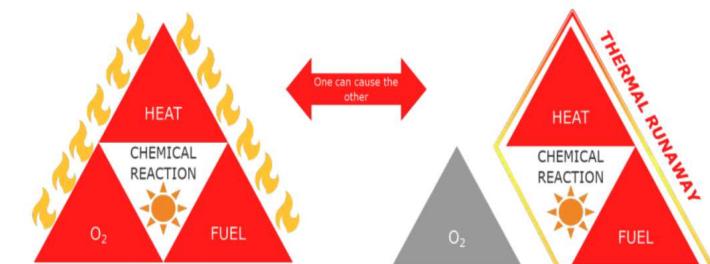
Elaborazione di uno schema di documento che individui le metodologie per l'analisi del rischio e le misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione e la realizzazione di impianti per l'accumulo statico di energia elettrica agli ioni di litio (BESS)



Linee guida per la progettazione, realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica  
«*Battery Energy Storage System – BESS*»



(Lett. circ. n. 21021 del 23.12.2024)



### Linee guida per la progettazione, realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica («*Battery Energy Storage System – BESS*»)

(Lett. circ. n. 21021 del 23.12.2024)



Forniscono **metodologie per l'analisi del rischio e misure di sicurezza antincendio** dei **dispositivi destinati all'uso di produzione di massa** (sistemi containerizzati collegati a parchi eolici, solari o in configurazione *stand alone*).

Resta inteso che le stesse linee guida possono costituire **utile riferimento** anche per le altre tipologie di impianti (soluzioni per produzioni di massa e soluzioni per uso residenziale).

I BESS **non rientrano fra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011**



L'installazione di un BESS, in funzione delle caratteristiche elettriche/costruttive e/o delle relative modalità di posa in opera, comporta una **modifica sostanziale del preesistente livello di sicurezza antincendio** e, in taluni casi, **può comportare un aggravio del livello di rischio di incendio**.



## Linee guida per la progettazione, realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica («*Battery Energy Storage System – BESS*»)

(Lett. circ. n. 21021 del 23.12.2024)



### ***Titolo I – Disposizioni generali***

1. Termini, definizioni e tolleranze dimensionali
2. Elementi costitutivi degli impianti
3. Materiali

### ***Titolo II – Modalità costruttive***

1. Accesso all'area
2. Unità tecniche

### ***Titolo III – Misure di protezione attiva***

1. Impianti di rivelazione e allarme incendio
2. Utilizzo dell'acqua per la gestione degli eventi incidentali
3. Impianto di controllo e/o spegnimento incendi
4. Estintori

### ***Titolo IV – Valutazione del rischio e distanze di sicurezza***

1. Requisiti ed obiettivi della valutazione del rischio
2. Distanze di sicurezza
3. Metodologie alternative per la determinazione delle distanze di sicurezza

### ***Titolo V – Norme di esercizio***

1. Generalità
2. Documenti tecnici
3. Segnaletica di sicurezza

### ***Appendice 1 - Elementi costitutivi dei BESS***

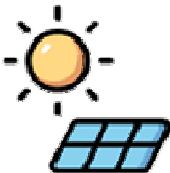
### ***Appendice 2 - Metodologie per la valutazione del rischio***



**Lett. circ. n. 5158 del 26.03. 2010** - Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici

**Lett. circ. n. 1324/282 del 07.02.2012** - Guida per l'installazione degli impianti FV – Ed. 2012

**Lett. circ. n. 6334 del 04.05.2012** - Chiarimenti alla nota prot. DCPREV 1324 del 7/2/2012  
«Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – Ed. 2012»



Predisporre un provvedimento di rilevanza esterna  
riguardante la progettazione e l'installazione dei pannelli  
fotovoltaici in relazione alla sicurezza antincendio



**Linee guida di prevenzione incendi per la  
progettazione, installazione,  
esercizio,  
manutenzione di impianti fotovoltaici**



(Lett. circ. n. 14030 del 01.09.2025)

### Linee guida di prevenzione incendi per la progettazione, installazione, esercizio, manutenzione di impianti fotovoltaici

(Lett. circ. n. 14030 del 01.09.2025)



Possono essere applicate alla progettazione, installazione, esercizio, manutenzione di **impianti fotovoltaici con tensione nominale in corrente continua non superiore a 1500 V, ubicati in attività soggette o a servizio delle stesse**, incorporati con diversi gradi di integrazione nelle chiusure d'ambito di edifici civili, industriali, commerciali, rurali, ivi incluse pergole, tettoie e pensiline ad essi pertinenti.



Si applicano altresì agli **impianti fotovoltaici ubicati su pensiline indipendenti a copertura degli stalli auto, poste a copertura di parcheggi all'aperto su area esterna in prossimità di edifici - quali strutture accessorie - ed «interferenti» con le attività soggette**, anche in assenza di continuità strutturale con le relative opere da costruzione.

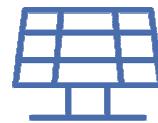
Le indicazioni contenute nelle linee guida possono costituire un **utile riferimento** anche per la progettazione, la installazione, l'esercizio, la manutenzione di impianti fotovoltaici ubicati in attività non soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi.

## Linee guida di prevenzione incendi per la progettazione, installazione, esercizio, manutenzione di impianti fotovoltaici

(Lett. circ. n. 14030 del 01.09.2025)



Gli impianti fotovoltaici **non rientrano fra le attività soggette** ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011



L'installazione di un impianto fotovoltaico in un'attività soggetta è, generalmente, da considerarsi una **modifica rilevante dell'attività esistente**, in quanto comporta una variazione delle condizioni di sicurezza antincendio preesistenti (art. 4, co. 6 del DPR 151/2011).



## Linee guida di prevenzione incendi per la progettazione, installazione, esercizio, manutenzione di impianti fotovoltaici

(Lett. circ. n. 14030 del 01.09.2025)



### 1. Premessa

- Scopo del documento
- Campo di applicazione

### 2. Generalità

- Componenti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio
- Obiettivi di sicurezza antincendio
- Regola dell'arte e normativa volontaria
- Modalità di installazione dei moduli/pannelli fotovoltaici
- Termini e definizioni

### 2. Misure tecniche generali

- Premessa
- Misure tecniche di prevenzione antincendio
- Misure tecniche di protezione antincendio

### 4. Misure tecniche specifiche per modalità di

*La transizione energetica: aggiornamento sui lavori del Comitato Interministeriale per la sicurezza tecnica della transizione energetica*

### installazione

- Generalità
- Misure specifiche per impianti BAPV installati su tetti e coperture di tetti
- Misure specifiche per impianti BAPV installati in facciata
- Misure specifiche per impianti BIPV installati in chiusure d'ambito
- Misure specifiche per impianti fotovoltaici installati su pergole, pensiline e tettoie di edifici, di copertura di parcheggi, distributori di carburanti
- Misure specifiche per balaustre fotovoltaiche

### 5. Manutenzione e verifiche

### 6. Procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi

### 7. Documentazione tecnica

### Appendice normativa

## BLEND IDROGENO-METANO



Individuare le metodologie per l'analisi del rischio e le misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione e la realizzazione delle opere e degli impianti di trasporto di miscele di idrogeno e metano, anche a seguito di una specifica attività di studio e sperimentazione.



## MOBILITÀ ELETTRICA



Studio delle problematiche di sicurezza antincendio per il parchamento dei veicoli ad alimentazione elettrica nelle autorimesse oltreché di quelli alimentati a combustibili alternativi ( $H_2$  e GNL).



**Aggiornamento della normativa di prevenzione incendi relativa alle attività di autorimessa, parchamento di autoveicoli alimentati con vettori energetici innovativi e, in particolare, di veicoli elettrici e ibridi del tipo plug-in**

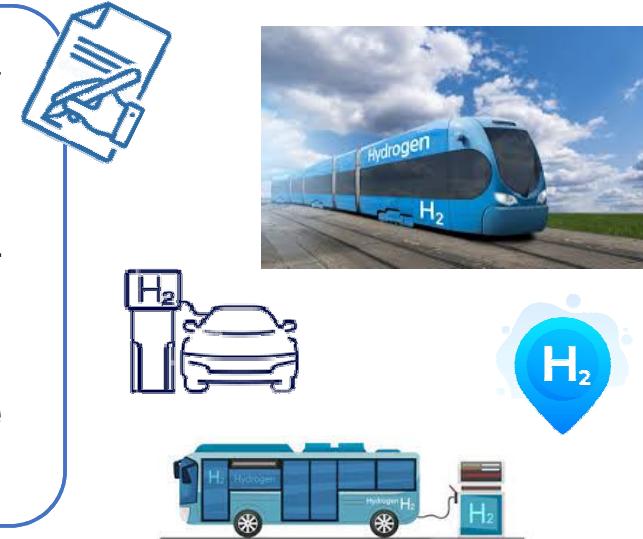


(illustrata al CCTS del 09.07.2025)



## IDROGENO COME VETTORE ENERGETICO

- ✓ **DM 23 ottobre 2018** - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli **impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione**
  
- ✓ **DM 7 luglio 2023** - Regola tecnica di prevenzione incendi per l'individuazione delle metodologie per l'analisi del rischio e delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di **impianti di produzione di idrogeno mediante elettrolisi e relativi sistemi di stoccaggio**



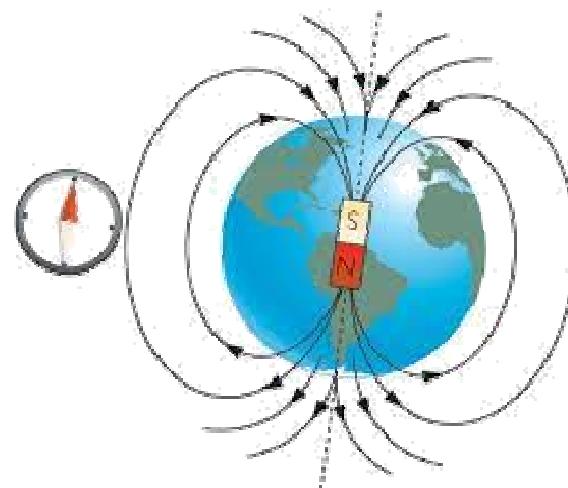
Studio delle problematiche connesse alla realizzazione di impianti per l'utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico alternativo nei sistemi logistici all'interno del sedime aeroportuale.



## LABORATORI SOTTERRANEI



Elaborazione di uno schema di norma finalizzato allo studio delle questioni di sicurezza tecnica per la realizzazione di laboratori in sotterraneo per segnali a bassa energia con l'individuazione de criteri di sicurezza da adottare per la mitigazione del rischio per gli operatori, per le infrastrutture e per l'ambiente.





• «LA PREVENZIONE INCENDI»

# CONVEGNO NAZIONALE

venerdì 7 novembre 2025 ore 14,30

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**